Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma Sede: viale Piacenza, 40 (ingresso libero) Tel. 0521/984901 email: caiparma@caiparma.it web: www.caiparma.it. YouTube: www.youtube.com/



Dall'Appennino alle Dolomiti un ricco calendario di escursioni

Il Cai di Parma offre tante opportunità per soci e non soci: più di 50 le proposte

b) Le affollate serate pubbliche di presentazione svolte a fine gennaio per presentare il calendario delle attività escursionistiche e cicloescursionistiche hanno confermato il forte interesse verso le proposte che la Sezione mette in campo sul versante delle attività sociali per soci e camminatori occasionali.

Il Cai ha elaborato un calendario variegato e significativo sia per quantità (sono complessivamente più di cinquanta le proposte individuate per tutti i gusti e di tutte le difficoltà) che per varietà e attenzione alla scoperta e valorizzazione di aree e mete poco usuali. Sono tutte proposte che, nella loro varietà, sono pensate per promuovere una frequentazione della montagna sicura e attenta alle ricchezze (spesso non sufficientemente conosciute) che i nostri territori possono offrire a chi li percorre. ma anche un'esperienza di gruppo capace di creare e consolidare legami ed amicizie.

Alle più numerose uscite in giornata si affiancano proposte di 2-3 giorni ma anche trekking di una settimana distribuiti tra Appennino, Alpi e Dolomiti lungo tutti i 12 mesi dell'anno. Non solo le classiche e sempre apprezzate escursioni, ma anche

Proposte
Alle più
numerose
uscite
in giornata
si affiancano
proposte
di 2-3 giorni
ma anche
trekking
di una
settimana
distribuiti tra
Appennino,
Alpi
e Dolomiti.



L'elenco di tutte le escursioni su www. caiparma.it. vie attrezzate, ciaspolate e alcune proposte alpinistiche e scialpinistiche. Un menù ricco, reso possibile da un organico di accompagnatori numeroso e qualificato che si affianca e completa i Corsi che la Sezione realizza nei vari ambiti. I calendari completi (e le schede di presentazione delle prossime uscite) sono sempre disponibili sul sito della Sezione (www.caiparma.it).

© RIPRODUZIONE RISERVA

In edicola

Alla scoperta dei tesori nascosti nella Valtaro

Dopo il primo volume «Val Ceno e Stirone», l'11 marzo esce con la Gazzetta di Parma (14 euro + il prezzo del quotidiano) il secondo volume, dedicato alla Val Taro, della collana «Tesori nascosti» curata da Andrea Greci ed edita dal Cai di Parma. Il volume, pubblicato con il sostegno dei Comuni di Borgotaro, Berceto e Collecchio, è accompagnato da un saggio sulle maestà curato da Mauro Bernardi e presenta una ventina di itinerari in ambienti naturali, corredati da cartografia e ricchi di approfondimenti e schede culturali sulle emergenze più importanti.

Con cadenza mensile seguiranno: la Val Baganza (maggio) e la Val Parma (giugno), per chiudere con le valli Cedra ed Enza (luglio).

Val Parma

Vecchie foto, anche il Cai Parma aderisce al progetto «Spolveriamo»

Anche il Cai Parma aderisce e appoggia il progetto «Spolveriamo», raccolta di materiale fotografico nei Comuni di Corniglio e Tizzano. Il 7 febbraio il progetto ha preso avvio con una chiamata pubblica per la raccolta, digitalizzazione, restauro e mappatura delle memorie fotografiche dell'Alta Val Parma, che si chiuderà il 7 aprile.

La chiamata si rivolge alle persone che hanno un legame con questo territorio e le invita a condividere i propri ricordi attraverso le vecchie foto di famiglia.

Il risultato della ricerca confluirà in un archivio pubblico online, in cui le fotografie saranno mappate su una cartina del territorio, e in una mostra itinerante che si terrà nel corso dell'estate. Lo scopo è costruire un racconto collettivo capace di mettere i n dialogo passato e presente per immaginare nuove prospettive future. Visitando la pagina www.spolveriamo.it è possibile visionare il testo completo della chiamata e nella fase successiva del progetto ospiterà l'archivio.

Contatti: 379 2467536 info@spolveriamo.it.

in breve

19

L'acqua Una risorsa della nostra montagna

)) In occasione della giornata mondiale dell'acqua sono tre gli appuntamenti promossi da Cai (sezione di Parma - Gruppo Alta Val Taro), istituzioni locali (Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno, Comuni di Bedonia e Borgo Val di Taro), Montagna 2000 spa e Regione Emilia-Romagna. Venerdì 10 marzo, alle 21, a Bedonia, nella biblioteca comunale si terrà «Acqua delle rocce: le sorgenti libere di Monte Penna e Monte Nero», con Stefano Segadelli, (Regione Emilia-Romagna), Renzo Valloni (Cea, Centro di etica ambientale), Elisa Comune (Arpae Emilia Romagna). Sabato 11 marzo, sotto la guida di Stefano Segadelli, giornata di formazione, si emparerà a riconoscere e censire sul terreno le sorgenti di interesse per il progetto di censimento partecipato delle sorgenti naturali dell'Emilia-Romagna presso i monti Prinzera e Zirone. Sabato 18 marzo, alle 10, a Borgotaro, palazzo Tardiani incontro dal titolo «Dalle fontane storiche al rubinetto: la situazione delle risorse idriche nelle valli del Taro e del Ceno», con Roberto Montali (Cai Parma) ed Emilio Guidetti (direttore generale Montagna 2000 spa).

L'Orsaro

Lettori non soci: come riceverlo a casa

)) Come già annunciato da quest'anno «L'Orsaro» passerà da 3 a 2 numeri l'anno e non sarà più distribuito nelle edicole della provincia ma inviato gratuitamente ai soci Club alpino. Per i lettori non soci Cai, che lo hanno seguito in questi anni acquistandolo in edicola, sarà possibile riceverlo direttamente a casa abbonandosi al costo di 10 euro l'anno. Info: abbonamenti@rivistaorsaro.it.

Rinnovo delle tessere Parla il presidente della sezione Zanzucchi

Insieme in montagna e per la montagna: ecco perché iscriversi al Club alpino

Famiglia
«Aperta,
plurale,
inclusiva,
che
condivide
l'amore per
la montagna»

pò È possibile in questi giorni effettuare o rinnovare l'adesione al Cai Sezione di Parma, con importi invariati rispetto al 2022, sia online che recandosi presso la sede di viale Piacenza nei giorni e orari di apertura della segreteria (www.caiparma.it).

Ma cosa significa iscriversi al Cai? «Una grande famiglia aperta, plurale, inclusiva, che condivide l'amore per la montagna in ogni sua possibile declinazione»: questo è il Club alpino italiano, secondo il presidente della sezione di Parma, Roberto Zanzucchi, che spiega come per lui far parte del Cai significhi «appartenere a una comunità, alpinistica o escursionistica che ci tiene tutti collegati sull'andare in

Come fare
Sia online
che presso
la sede
di viale
Piacenza
(www.
caiparma.it).

montagna, sulle attività e le nuove tendenze, coinvolgendo i giovani, le scuole, le disabilità, ambiti diversi ma tenuti insieme dalle stesse passioni e dal rispetto per la natura».

Iscriversi al Cai, dunque, «non è solo usufruire di un patrimonio di conoscenze o di servizi (dalla copertura assicurativa, ai corsi, alle attivi-



tà in ambiente e agli incontri culturali), o delle strutture a disposizione dei soci, ma un modo per abbracciare uno stile, una comunione di valori, che vanno dall'attenzione alla natura e alle sue fragilità, al rispetto del passato e dei segni che ha lasciato sul ter-

ritorio. Fare belle esperienze, certo, ma anche crescere nelle competenze, nella formazione e frequentazione responsabile dell'ambiente che ci circonda, contribuire alla sua manutenzione (sentieristica) e offrire opportunità, soprattutto alle giovani generazioni. Per questo molte proposte vengono strutturate in sinergia con altre realtà, pubbliche o del terzo settore, così da consentire la partecipazione gratuita anche a chi non potrebbe acce-

© RIPRODUZIONE RISERVATA